i Rettili

I rettili sono un gruppo di animali vertebrati: hanno cioè la colonna vertebrale, come i pesci, gli anfibi, gli uccelli e i mammiferi.
Ci sono più di 7 000 di specie di rettili. Vivono negli oceani, nelle acque dolci o sulla terraferma in tutti i continenti, tranne l'Antartide.
I rettili possono essere molto diversi tra loro, ma hanno alcune caratteristiche in comune.
Un elemento che contraddistingue i rettili è la pelle ruvida, ricoperta di squame. La pelle li protegge e impedisce loro di perdere liquidi.
Molti rettili fanno la muta, cioè cambiano la pelle quando crescono.
Sono animali a sangue freddo, o eterotermi: quando hanno bisogno di riscaldarsi, si mettono al sole, quando invece devono raffreddarsi, si spostano all'ombra.
La maggior parte dei rettili nasce da uova ricoperte da un guscio elastico, che la madre deposita sul terreno. I piccoli sono una versione più piccola degli adulti. Appena usciti dal guscio cominciano subito a nutrirsi da soli, anche perché i genitori di solito abbandonano le uova.
Alcune specie di serpenti e di lucertole sono ovovivipari; l'uovo si sviluppa dentro il corpo della madre fino a che il piccolo rettile rompe il guscio e nasce.
La maggior parte dei rettili rientra in quattro categorie: lucertole, serpenti, tartarughe e coccodrilli.
LE LUCERTOLE – sono i rettili più diffusi, con circa 4000 specie. Molte lucertole sono onnivore, la maggior parte si nutre di insetti e vermi. Tuttavia il Drago di Komodo si nutre di mammiferi e uccelli. Le lucertole di solito hanno quattro zampe con unghie affilate e il corpo termina con una lunga coda.
Molte lucertole usano la lingua per sentire gli odori. La lingua raccoglie molecole nell'aria e le porta in bocca all'organo di Jacobson.

I SERPENTI – sono il secondo gruppo di rettili, con circa 2500 specie diverse. Come le lucertole, utilizzano le lingue bifide per riconoscere gli odori con l'organo di Jacobson. Non hanno le zampe e si trovano in quasi tutti i luoghi della Terra, compresi gli oceani. Sono tutti carnivori, si cibano solo di carne e talvolta di uova. Possono aprire le mandibole fino a ingoiare prede più grandi della loro testa! Solo poche specie di serpenti sono velenose; la maggior parte è innocua per l'uomo.

LE TARTARUGHE – possono vivere sulla terraferma, nelle acque dolci e salate. Possiedono un guscio duro che ne protegge il corpo. Alcune possono ritirare testa e zampe quando sono in pericolo. Non hanno denti, ma una specie di becco affilato, che serve loro per sminuzzare gli alimenti.

I COCCODRILLI, invece hanno un sacco di denti! Oltre ai coccodrilli ci sono anche i caimani e gli alligatori. Sono tutti carnivori e vivono principalmente nei paesi tropicali. Passano gran parte della loro vita nell'acqua, perciò hanno sviluppato alcune caratteristiche particolari per la caccia. Poiché i loro occhi e le loro narici si trovano in cima alla testa, possono vedere e respirare tenendo la maggior parte del corpo sott'acqua. Assomigliano ai dinosauri.

Del resto anche i dinosauri erano rettili. Più di 300 milioni di anni i rettili furono i primi vertebrati a uscire dall'acqua e a vivere sulla terraferma. Mentre si adattavano ai nuovi habitat, si svilupparono specie diverse. Alcuni si evolsero nei dinosauri, dai quali derivano gli uccelli. Altri si evolsero nei mammiferi e altri diventarono gli attuali serpenti, lucertole, coccodrilli e tartarughe.
Quasi ogni vertebrato che vive sulla terraferma discende da un rettile.
Questo è il motivo per cui abbiamo così tante caratteristiche in comune.